



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 25/07/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1067*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 10638 DEL 25/07/2023**

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Oggetto: Screening di VINCA – “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 40 kWh, da realizzarsi all'interno di un'azienda agricola, sul tetto di copertura del capannone identificato al foglio di mappa n.3, particella n. 132, nel comune di Maierato (VV)”.

Proponente: SGRO' NUNZIO.

Parere esclusione VINCA.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9881 del 11/07/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n. 10 del 05.11.2013 e ss. mm. ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”.
- -la legge Regionale n. 50 del [23/12/2022](#) – Legge di stabilità regionale 2023;
- -la legge Regionale n. 51 del [23/12/2022](#) – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- -la DGR n. 713 del [28/12/2022](#) – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);
- -la DGR n. 714 del [28/12/2022](#) – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. [23/06/2011](#), n. 118);

#### **PREMESSO CHE:**

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SIAR n. **275014** del **17/06/2023**, la ditta Sgrò Nunzio ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto per la *“realizzazione di un impianto fotovoltaico da 40 kWh, da realizzarsi all'interno di un'azienda agricola, sul tetto di copertura del capannone identificato al foglio di mappa n.3, particella n. 132, nel comune di Maierato (VV);*
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 17/07/2023, ha espresso parere di esclusione dalla procedura di VINCA;
- **PRESO ATTO** del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

#### **DECRETA**

**DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 17/07/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura VINCA in merito al progetto per la *“realizzazione di un impianto fotovoltaico da 40 kWh, da realizzarsi all'interno di un'azienda agricola, sul tetto di copertura del capannone identificato al foglio di mappa n.3, particella n. 132, nel comune di Maierato (VV);*

**DI NOTIFICARE** il presente atto alla ditta **Sgro' Nunzio**, al Comune di Maierato (VV) e per i rispettivi adempimenti di competenza alla provincia di Vibo Valentia ed all'ARPACal.

**DI DISPORRE** che il Proponente dia preventiva comunicazione all'ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

**DI DARE ATTO** che l'attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all'art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l'ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

**DI STABILIRE** che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

**DI DISPORRE** che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed

ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

**DI PRECISARE** che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

**DI PRECISARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Costantino Gambardella**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIANFRANCO COMITO**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**

(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
*Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente*  
**STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE**  
**VIA – AIA -VI**

**SEDUTA DEL 17/07/2023**

**Oggetto: Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza** – “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 40 kWh, da realizzarsi all'interno di un'azienda agricola, sul tetto di copertura del capannone identificato al foglio di mappa n.3, particella n. 132, nel comune di Maierato (VV)”.

Proponente: **SGRO' NUNZIO**.

Pratica SUAP VV\_41

**ZSC IT 9340086 “Lago dell'Angitola”**

**LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI**

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

*Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella*

*Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi*

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.*

*La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.*

*Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.*

**VISTI**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;

- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

### **PREMESSO Che**

Con nota prot. /SUAP n. **275014** del **17/06/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di screening di VInCA per il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 40 kWh, da realizzarsi all'interno di un'azienda agricola, sul tetto di copertura del capannone identificato al foglio di mappa n.3, particella n. 132, nel comune di Maierato (VV), **ricadente all'interno della ZSC IT 9340086 “Lago dell'Angitola”**.

**VISTO** il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

#### **Documentazione Tecnica**

Disegni Stato di Fatto e di Progetto  
Planimetria dell’immobile oggetto di intervento  
Relazione Tecnica Descrittiva  
N.O. Parco delle Serre pratica n. 03 del 26/05/2023 (prot. n. 997)  
Dossier fotografico  
Visura Catastale  
Concessione Edilizia del 1981.

#### **Documentazione Amministrativa**

-Dichiarazione valore dell’intervento;  
-Allegato 8;  
-Allegato 8a.  
-Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

Con integrazione del 8 luglio 2023 il proponente ha trasmesso la Relazione di Incidenza e il Format di Screening di VINCA.

**PRESO ATTO** della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

**ESAMINATA** la predetta documentazione presentata;

**CONSIDERATO Che** il progetto in valutazione riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 40 kWh, da realizzarsi all'interno di un'azienda agricola, sul tetto di copertura del capannone identificato al foglio di mappa n.3, particella n. 132, nel comune di Maierato (VV).

## STATO DI FATTO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE

Il capannone è stato realizzato con Concessione Edilizia del 1981, è destinato alla conservazione dei prodotti agricoli e al deposito di mezzi ed attrezzi. È stato realizzato in elementi prefabbricati ed ha un manto di copertura in lamiera grecate.

Con il presente progetto, sul capannone sopraccitato, sarà realizzato un impianto fotovoltaico da 40 kWp, con moduli da installare sul manto di copertura. Essi non saranno visibili poiché i pannelli prefabbricati sormonteranno il colmo e occulteranno la copertura.

## Analisi di Incidenza

**ATTESO Che la ZSC “Lago dell’Angitola” Codice IT9340086** è situata tra il promontorio di Capo Vaticano e la Piana di Lamezia Terme, sul versante tirrenico della Calabria. L’area comprende il bacino artificiale realizzato nel 1966 con uno sbarramento sul fiume Angitola, che riceve anche le acque della fiumara Reschia. La ZSC comprende un dislivello altitudinale dal livello del mare fino a 170 m, è compresa tra i  $38^{\circ}42'56''$  e  $38^{\circ}46'14''$  N di latitudine e i  $16^{\circ}13'02''$  e  $16^{\circ}16'04''$  E di longitudine. L’area ricade nella provincia di Vibo Valentia e nei territori comunali di Maierato, Monterosso Calabro, Pizzo Calabro. La ZSC ha una estensione di circa 949 ettari con un minimo descritto di 875 ettari ed un massimo di 987 ettari. Il perimetro del bacino imbrifero, in gran parte recintato, è delimitato da un lato dalla Strada Statale 110 per Serra San Bruno e dall’altro dalla strada che dal bivio Angitola porta a Polia.

Dal punto di vista geomorfologico il sito comprende due tipologie: quella delle colline argillose (Colline del bacino del Fiume Mesima) e quella delle pianure di fondovalle (Piana del Fiume Angitola) (Ciancio et al 2004). Il sito è aperto verso il mare, in direzione ovest dall’incisione fluviale dell’Angitola e si estende verso l’interno fino a 7 Km dalla costa. Le basse colline che circondano il bacino sono costituite essenzialmente da marne bianche azonate con foraminiferi, gneiss micacei con marne e anfiboliti e granuliti.

La copertura sedimentaria è costituita da:

1. arenarie e conglomerati, talora torbidity (Miocene medio-inferiore), a grana da media a grossolana e a composizione variabile tra la quarzo-manzonite, graniti gneissici;
2. argille, argille silteose e silts da grigie a bruno chiare con ricca microfauna a foraminiferi del Pliocene medio;
3. marginalmente al sito sono presenti depositi continentali rossastri (Pleistocene). (Carta geologica della Calabria, 1972).

I depositi continentali pleistocenici a granulometria fine e colore scuro chiudono, nelle aree terrazzate, la serie stratigrafica. I sedimenti olocenici sono di limitata estensione interessando esclusivamente l’attuale pianura costiera. In base alla recente classificazione ecopedologica d’Italia (Ciancio et al., 2004) la porzione posta a quote più basse della ZSC rientra nell’Unità Ecopedologica 04.04 “Aree costiere bonificate”, appartenente alla subregione pedologica 4b “Aree retrodunali”, inclusa nella Regione pedologica n°4. Le formazioni collinari che caratterizzano gran parte del territorio rientrano invece nell’Unità Ecopedologica 13.01 “Colline prevalentemente argillose e argilloso-limose”, appartenente alla subregione pedologica 13° “Rilievi collinari”, inclusa nella Regione pedologica n°13 - “Rilievi carbonatici tirrenici con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree (litocode 10) e clima da mediterraneo oceanico a mediterraneo suboceanico parzialmente montano (clima code 42)”. Questa porzione è caratterizzata da aree collinari dolcemente ondulate costituiti da depositi argillosi e argilloso-marnosi, a luoghi sabbiosi, pleistocenici e terziari. Sono presenti fenomeni di dissesto (calanchi). Il paesaggio tipico è quello delle “colline molto ondulate a gradiente medio”. Le quote sono comprese tra 0 - 500 metri s.l.m. Il substrato litologico è costituito prevalentemente da depositi non consolidati costituiti da argille oloceniche e terziarie. I suoli dominanti sono Vertic Cambisol; Eutric Cambisol, Eutric Regosol. Il Lago dell’Angitola è zona umida di importanza internazionale (zona di Ramasar) per le notevoli concentrazioni di uccelli acquatici svernanti registrate in anni recenti. È un sito di notevole importanza anche come area di sosta temporanea per numerose specie acquatiche migratrici. La ZSC Lago dell’Angitola oltre al bacino omonimo comprende anche porzioni di territorio emerso, caratterizzate da vegetazione forestale di sclerofille, boschi igrofilo e aree antropizzate. Il bacino artificiale che occupa gran parte del settore sud-occidentale del SIC si origina dal fiume Angitola, e raccoglie le acque di altri torrenti minori (Scuotrapiti, Reschia, ecc.). Dal punto di vista bioclimatico l’area è compresa tra le fasce Termomediterranea superiore e Mesomediterranea inferiore, con vegetazione potenziale di boschi termofili di sclerofille e caducifoglie termofili inquadrabili nella classe dei Quercetea ilicis. Sulle colline circostanti la vegetazione dominante è caratterizzata da macchia a leccio,

corbezzolo, erica, mirto e lentisco. Sono presenti boschi di Sughera (*Quercus suber*) cui si associano il leccio, la roverella, l'orniello, il sorbo domestico, il farnetto. Lo strato arbustivo è particolarmente ricco di specie della macchia mediterranea quali l'erica arborea, il corbezzolo, il lentisco, il mirto, ecc. Lo strato erbaceo ha una copertura scarsa a causa della ridotta luminosità ed è costituito prevalentemente da specie sciafile. Nelle aree subpianeggianti sono presenti anche lembi di bosco a roverella (*Quercus virgiliana*), molto ridotti e intercalati ad ampie aree coltivate. Tra le specie arbustive si rinvencono il biancospino (*Crataegus monogyna*), il rovo (*Rubus ulmifolius*), il citiso a foglie sessili (*Cytisus sessilifolius*), l'asparago (*Asparagus acutifolius*), ecc. Lungo il fiume, a valle della diga, la vegetazione ripariale è costituita da boschetti a Salice bianco (*Salix alba*), Ontano nero (*Alnus glutinosa*), e Pioppo nero (*Populus nigra*) inquadrabili nei *Populetalia albae* e canneti a Cannuccia di palude (*Phragmites australis*) e Lisca maggiore (*Typha latifolia*). Queste formazioni pur se ridotte in estensione svolgono un'importante funzione di corridoio ecologico per molte specie animali in un ambito territoriale prettamente agricolo. Lungo le sponde del lago sono presenti rimboschimenti a pioppo e a conifere; gran parte del territorio subpianeggiante è sfruttato da attività agricole in particolare seminativi, agrumeti e uliveti. L'elenco degli habitat presenti nel sito e le relative superfici di copertura, così come le specie sono state desunte dal Formulario Standard aggiornato al 10/2013, che riporta la distribuzione degli habitat Natura 2000 all'interno della ZSC.

#### **VALUTATO Che**

- dall'esame della documentazione prodotta, gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, l'intervento non comporta incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di avifauna selvatica di cui alla ZSC in questione, come si evince dallo Studio di Incidenza e, pertanto:
- gli impatti significativi sulla componente ambientale risultano essere quelli determinabili durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguirsi;
- gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità;
- relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata, a potenziali interferenze, si ritiene che non ci saranno cause di modifica nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZSC esistente;
- l'opera si colloca in un'area circoscritta, a diretto contatto con altri capannoni utilizzati a scopo industriale;
- la zona è dislocata in posizione molto distante da siti di avvistamento della fauna, e le superfici limitrofe sono da sempre totalmente urbanizzate;
- l'opera non interessa aree di pregio ambientale e non comporta frammentazione di superfici di habitat.

**CONSIDERATO Che** l'attività della STV si articola nella istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte di tutti i Componenti (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata).

**ATTESO Che**, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

**ATTESO, altresì, Che** il proponente è tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, All. B, Elenco Condizioni d'Obbligo redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati.

#### **Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale**

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i

diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 40 kWh, da realizzarsi all'interno di un'azienda agricola, sul tetto di copertura del capannone identificato al foglio di mappa n.3, particella n. 132, nel comune di Maierato (VV) , a condizione che:

1. siano acquisiti prima dell'inizio dei lavori tutti i nulla-osta, autorizzazioni, pareri, concessioni e/o permessi previsti dalle normative vigenti;
2. sia verificata la conformità del progetto alle NTA dello strumento urbanistico comunale vigente;
3. siano adottate tutte le misure necessarie a limitare al massimo la rumorosità e la produzione di polveri o altri agenti aerodispersi in atmosfera; in particolare, durante le attività di cantiere, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa dell'Unione Europea e alla disciplina sulla valutazione dei rischi rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.), la Ditta esecutrice dei lavori dovrà ricorrere a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo così come indicato nell'art. 13 (commi 5 e 6) della Legge Regionale n. 34 del 19 ottobre 2009 “Norme in materia di inquinamento acustico per la tutela dell'ambiente nella Regione Calabria”;
4. per i fabbricati presenti nell'azienda agricola, se necessario, sia realizzato lo smaltimento delle acque reflue in conformità alla normativa vigente e sottoposto a specifica autorizzazione da parte degli Enti e/o Organi preposti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale, il proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto esula da qualsiasi altra procedura per l'ottenimento di titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica, se e in quanto dovuti.

*Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto*

**Oggetto: Procedura di Screening di Valutazione d'Incidenza** – “Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 40 kWh, da realizzarsi all'interno di un'azienda agricola, sul tetto di copertura del capannone identificato al foglio di mappa n.3, particella n. 132, nel comune di Maierato (VV)”.

Proponente: **SGRO' NUNZIO** -

**ZSC IT 9340086 “Lago dell'Angitola”**

**La STV**

<b>Componenti Tecnici</b>			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	FIRMATO DIGITALMENTE
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	FIRMATO DIGITALMENTE
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	FIRMATO DIGITALMENTE
6	Componente tecnico (Dott. )	Paolo CAPPADONA	FIRMATO DIGITALMENTE
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	FIRMATO DIGITALMENTE
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	FIRMATO DIGITALMENTE
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	FIRMATO DIGITALMENTE
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Mariarosaria PINTIMALLI	FIRMATO DIGITALMENTE

(\*) *Relatore/Istruttore coordinatore*

**Il Presidente**  
**Ing. Salvatore Siviglia**  
*firmato digitalmente*